



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N. 15 DEL 08/02/2019**

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE  
AFFISSIONI – RIPRISTINO MAGGIORAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE 2019**

L'anno duemiladiciannove , il giorno otto , del mese di Febbraio , alle ore 13:00 nell' Ufficio del Segretario della Residenza comunale la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

Pos.	Cognome Nome	Carica	Pres.
1	GENNARI MARIANO	Sindaco	P
2	ANTONIOLI VALERIA	Vice Sindaco	P
3	BATTISTEL FAUSTO ANTONINO	Assessore	P
4	PESCI PATRIZIA	Assessore	A
5	OLIVIERI NICOLETTA	Assessore	A

Totale presenti n. 3

Partecipa alla Seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 97, comma 4) il Segretario Generale d.ssa Silvia Santato .

Il Sindaco, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara la seduta valida ed aperta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di delibera n. 25 (proponente: GENNARI MARIANO) predisposta in data 05/02/2019 dal Responsabile del Procedimento;

VISTI i seguenti pareri richiesti ai sensi del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 49, comma 1, ( allegati all'originale del presente atto):

- a) Parere Favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 05/02/2019 dal Dirigente Responsabile del SETTORE 01 Dott RUFER CLAUDIA MARISEL / ArubaPEC S.p.A. ;
- b) Parere Favorevole per la Regolarità Contabile firmato digitalmente espresso in data 05/02/2019 dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Finanziari Dott. \_RUFER CLAUDIA MARISEL/ArubaPEC S.p.A\_ ;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) – di approvare l'allegata proposta di deliberazione n. 25

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



# Comune di Cattolica

## Provincia di Rimini



### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

*N. 25 del 05/02/2019*

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – RIPRISTINO MAGGIORAZIONE E APPROVAZIONE TARIFFE 2019

**Assessore competente:** GENNARI MARIANO

**Settore proponente:** SETTORE 01

**Dirigente responsabile:**

#### LA GIUNTA COMUNALE

- RICHIAMATE le deliberazioni n. 59 e n. 60 del 20/12/2018, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2019-2021;
- RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08/01/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019/2021: assegnazione risorse finanziarie;

#### **PREMESSO che:**

- il decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni con assetto tariffario definito sulla base della classe di appartenenza indicato dall'articolo 2, in funzione della popolazione residente al 31 dicembre del penultimo anno precedente a quello in corso;
- le tariffe base per l'applicazione dell'imposta in argomento sono state riformulate nella loro previsione dal DPCM 16/02/2001;
- il Comune di Cattolica viene inquadrato nella classe IV: comuni da oltre 10.000 fino a 30.000 abitanti ai sensi del predetto articolo 2 del D.Lgs. n. 507 del 1993;
- una prima possibilità di modifica delle tariffe venne disposta dal D.Lgs. 449/1997, nello specifico dall'articolo 11 comma 10, che legittimò la facoltà per i Comuni di aumentare le tariffe base definite dal D.Lgs. n. 507/93 sino ad un massimo del 20% a decorrere dal 01/01/1998 e del 50% con decorrenza 01/01/2000. In tale ottica, anche il Comune di

Cattolica, avvalendosi di tale facoltà, provvede ad adeguare, nei citati anni, le proprie tariffe aumentandole nelle misure massime consentite;

- questi aumenti sono stati mantenuti anche negli anni successivi e riaggiornati con le variazioni apportate dal legislatore alle tariffe del D.lgs. 507/93 con il DPCM 16/02/2001;
- a norma dell'art.23, comma 7, D.L. 83/2012, come interpretato dal comma 739 della L.2018/2015 e dalla sentenza della Corte Costituzionale n.15/2018, le maggiorazioni del D.Lgs. 449/1997 non sono più applicabili a partire dalle delibere adottate dagli Enti successivamente alla data del 26/06/2012 (data di entrata in vigore della norma di abrogazione). In altre parole, per il Comune di Cattolica non sono più applicabili dal 2013; di converso, visto che invece le ha applicate, corre l'obbligo per l'Ente di rimborsare le maggiorazioni di imposta e diritti applicati dal 2013 al 2018;
- l'obbligo del rimborso è stato confermato dal comma 917 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145: *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021.”*, che ha dettato le modalità di richiesta da parte dei contribuenti e di concessione del suddetto provvedimento;
- con un emendamento al disegno di Legge di Bilancio per l'anno 2019 è stata tuttavia concessa (comma 919) la possibilità per i Comuni di aumentare, a decorrere dal 1° gennaio 2019, fino ad un massimo del 50%, le tariffe ed i diritti della pubblicità, ma solo per le superfici superiori al metro quadrato;

#### **CONSIDERATO che:**

- in base a quanto appena detto, al 1/1/2019 la situazione tariffaria è la seguente: il Comune può applicare le tariffe di base di cui alla classe IV ex art.2, D.lgs 507/93, ricalcolate in base al DPCM 16/02/2001 e maggiorate al massimo del 50% per le superfici superiori al metro quadrato in base al comma 919 della Legge di Bilancio 2019;
- può inoltre applicare, alle tariffe base, la maggiorazione stagionale (art.3, DLGS 507/93) e quella relativa alla categoria speciale in cui sono state inserite alcune località del proprio territorio (art.4, DLGS 507/93), disciplinate nel caso di Cattolica, rispettivamente, dagli artt.4 e 4-bis del Regolamento Comunale in materia;

#### **RILEVATO che:**

- in base a quanto appena affermato, occorre stabilire, in attuazione al dettato normativo previsto dal comma 919 L. 145/2018, se applicare, e in che percentuale, dal 1/01/2019, l'aumento rispetto alla tariffa base dell'imposta relativa a mezzi pubblicitari con superfici superiori al metro quadrato (ferma restando l'esenzione fino a 5 mq. per le insegne), e, analogamente, l'aumento dei diritti dovuti per affissioni di manifesti di superficie superiore al metro quadrato.

Per l'effetto si sottolinea come l'aumento delle tariffe nella misura del 50%, oltre ad avere un legittimo riscontro normativo, trova la propria essenza nella peculiarità della realtà locale. Cattolica è infatti un comune ad alta vocazione turistica e che ha maturato negli anni anche una straordinaria crescita urbanistica. Tutto ciò ha reso opportuno mettere mano al regolamento sulla pubblicità istituendo, nelle previsioni dell'art. 4 del D.Lgs. n. 507/93, le zone di categoria speciale (art.4 bis Regolamento).

E' innegabile che la spiccata e riconosciuta natura turistica della città, accompagnata anche dalla continua evoluzione ed appetibilità del territorio e delle infrastrutture, ha prodotto un incremento in termini di valore economico alle attività in esso presenti e ciò produce inevitabili riflessi anche sulle diverse forme di espressione pubblicitaria e affissiva.

#### **VISTI:**

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti locali in materia di entrate;
- il Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di pubblicità e delle pubbliche affissioni;
- l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, disponendo contestualmente che tali regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- il Decreto Ministeriale del 7 dicembre 2018 che ha differito dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2019;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- **VISTE** le tariffe di base vigenti come aggiornate dal D.P.C.M. 16.2.2001;
- **VISTO** l'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che prevede la possibilità, a decorrere dal 1° gennaio 2019, di aumentare le tariffe e i diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993, fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato;
- **RITENUTO** necessario avvalersi della facoltà disposta dal predetto articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 nella misura di aumento percentuale massima consentita;
- **DATO ATTO** che le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, rideterminate per l'anno 2019, sono riportate nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- **VISTO** l'art. 3, comma 5 del D.Lgs. 507/93, come modificato dall'art. 10 della Legge

448/2001, secondo il quale le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni possono essere deliberate entro il 31 marzo di ciascun anno con decorrenza, in deroga a quanto disposto dalla Legge n. 212 del 27/07/2000 dal 1 gennaio dell'anno medesimo;

- **CONSIDERATO** che a norma dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del predetto D.Lgs. n. 446 del 1997;
- **VISTO** il parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Dirigente Settore 1 ai sensi dell'art. 49, 1° comma e 147 bis, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in ordine alla proposta di deliberazione di cui trattasi;
- **VISTO** il parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente Settore 1 in ottemperanza all'art.49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- **DATO ATTO** che la presente proposta, che di fatto ripristina la facoltà del Comune di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al D. Lgs. 507/1993, sarà recepita nella prossima variazione di bilancio;

Tutto ciò premesso e considerato;

#### DELIBERA

- di aumentare del 50 per cento, con decorrenza 1° gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 919, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le tariffe ed i diritti di cui al capo I del D.Lgs. n. 507 del 1993, relativi a pubblicità o affissioni riguardanti superfici superiori al metro quadrato, arrotondando le frazioni di esso a mezzo metro quadrato, per le motivazioni riportate in premessa;
- di approvare le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019 come da prospetto allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale (allegato A);
- di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri previsti dall'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., così come dettagliatamente richiamato nella premessa;
- di dare altresì atto che il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Claudia Rufer – Dirigente

Settore Tributi;

- di inviare comunicazione telematica del presente atto ai seguenti uffici: AFFISSIONI, TRIBUTI;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma del T.U.EE.LL. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per consentire l'immediata attuazione di quanto disposto.

.....

---

---

**VERBALE APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

IL SINDACO  
MARIANO GENNARI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
SILVIA SANTATO

---

---

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)